

compagni il quale sapeva parlare italiano, che ogni cosa come passato fosse li raccontasse, et ch' el se agravava molto de la iniuria che pubblicamente in strada la dona facto li havea, chiamando pessima e rea femina, con altre assa' più injuriose parole. Rugir, come meglio sepe, ogni cosa puntualmente la ricontò. Li gentilhomeni, intesa la casone, quanto più potevano di placare Diedrich cerchavano, dicendoli che le done veronese per color de honestà girano le spalle a li homeni che alcuna cortesia li usano. De l'altro accidente sopravvenuto, excusavano la dona, che sforzatamente la natura la caziò fuora; onde che inteso questo Diederich, rimproverando la disordinata et mala creanza di done, se pose *cum* sui compagni

7* ad ridere, ringraziando molto la dona del recepto profumo; quale tutta vergognosa a caxa se ne ritornò, et l' havuto castigo fu degno exemplo a tutte le veronese, tal che spero che per l'advenire saranno più cortese a chi per honorarle li fano honesta reverentia.

In Giara, a dì 24 Augusto 1515.

Di V. R. S. perpetuo servo
RARO X.

A tergo: *A lo molto Magnifico et Signor mio honorado et benefactor perpetuo lo signor Diomedes Carapha.*

8 Da poi disnar, fo Gran Consejo, vene il Principe justa il solito portato in chariega, et fusseno N. . .

Fu posto, per li Consejeri, che li Auditori vechi et nuovi presenti et quelli saranno electi durante il servir *gratis*, non habino alcuna contumacia et possino esser electi dentro e di fuora, *ut in parte*, lecta per Vettor Bianco; la qual meritava esser contradita, ma non vulsi per certo rispetto. Ave 11 non sinciere, 400 di no, 666 de si, e fo publicà presa.

Fu fato eletion di Avogador di comun in luogo di sier Francesco Orio che compie, tre dil Consejo di X, et 6 dil Consejo di Pregadi.

Et il primo che si andò a oferir, fo il fradello di sier Gasparo Contarini electo avogador di comun, qual offerse prestar ducati 3000, et poi stridato il suo scontro, sier Francesco da cha' da Pexaro, fo ai X Savii, qu. sier Marco, triplo, andò a oferir ducati 2000, et rimase, come dirò di soto. Poi stridati quelli dil Consejo di X tolti, sier Almorò Pixani qu. sier Zuanne *dal Banco* andò a oferir ducati 3000, sier Alvixe Mozenigo el cavalier mandò oferir ducati 2000, e ne portò 1000 in contadi d'oro, e non vol

alcun don nè utilità di ditti e oltra ducati 1000 prestò ultimate et ducati 1000 dia aver per conto vecchio; sier Francesco Foscari, fo savio del Consejo, qu. sier Filippo, mandò suo fiol Filippo a oferir ducati 1500, oltra sempre ordinarie et extraordinarie à prestà danari, e ultimamente ducati 200; poi stridati quelli di Pregadi 6, andono a oferir prestar, et tutti 6 rimaseno, come noterò di soto.

*Questi si offerseno ozi prestar danari
a Gran Consejo.*

Sier Gasparo Contarini mandò so fradello, et fe' dir al cancelier grandò di voler prestar ducati 3000.

Sier Francesco da cha' da Pexaro qu. sier Marco, stridato ch'el fu tolto avogador, andò a oferir di prestar ducati 2000.

Poi stridati i tolti dil Consejo di X:

Sier Almorò Pixani qu. sier Zuane *dal Banco* andò a dir: che oltra che so fradelli ha fato sempre grandissimi imprestidi come è noto a tutti, lui al presente dà ducati 3000.

Sier Alvixe Mozenigo el cavalier, mandò sier Andrea Dolfin suo zenero, et offerse prestar per il presente imprestido ducati 2000.

Sier Almorò Donado qu. sier Piero, oltra l'è creditor de l'imprestido vecchio di ducati 1000 e imprestò ultimate ducati 1000, hora vol prestar ducati 2000 senza alcun don over utile, e portò ducati 1000 contadi per parte dei ducati 2000.

Sier Francesco Foscari qu. sier Filippo procurator, 8* mandò sier Filippo suo fiol a dir che sempre ordinarie et extraordinarie à prestà, e oltra ai ducati 200 prestò ultimate, dà ducati 1500.

Da poi stridati quelli di Pregadi:

Sier Faustin Barbo qu. sier Marco, oltra so fioli è stati in li asedii e aver pagà tute le angarie soe et aver gran cargo, e ultimate prestò ducati 200, dà ducati 300.

Sier Nicolò da Mosto qu. sier Francesco, oltra angarie etc., dà ducati 800.

Sier Silvestro Minio qu. sier Andrea, disse aver patido gran danno per l' incendio di Rialto, pur presta ducati 700.

Sier Santo Moro dottor qu. sier Marin, disse aver in questa guera perso l'intrade soe, e di la soa tenue facultà dà ducati 700.